



**DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE UNIVERSITA' E  
RICERCA  
**CONFEDERATI CODIRP**



*Il Segretario Generale*

Foggia 26 gennaio 2018

Riscontro pec del 25 /01/2018 a firma  
D.S. Liceo Margherita Torino – Rossi Marianeve

Al Dr. Fabrizio Manca  
DIRETTORE GENERALE USR Piemonte  
Corso Vittorio Emanuele II, 70  
Torino  
e-mail: [drip@postacert.istruzione.it](mailto:drip@postacert.istruzione.it)

E, p.c.  
- Dr.ssa Rossi Marianeve  
[marianeve.rossi@istruzione.it](mailto:marianeve.rossi@istruzione.it)  
- Dr.ssa Rita Guadagni  
Segretaria regionale  
[segr.piemonte@dirigentiscuola.org](mailto:segr.piemonte@dirigentiscuola.org)

Oggetto: Vertenza Liceo Margherita Torino

Gentile Dr. Manca

si riscontra la pec evidenziata a margine per comunicare che la scrivente O.S. condivide e sostiene la richiesta della Dr.ssa Rossi. Dagli atti (contestazione addebiti – verbale contraddittori) non ci sono estremi per archiviare i procedimenti. Facendolo la Dr.ssa Rossi si esporrebbe anche a procedimenti nei suoi confronti sia da parte dell'Ispettorato della F.P. che dell'ANAAC e, ancor prima, da parte dell'USR che dovrebbe sanzionare i dirigenti che non esercitano o esercitano male l'azione disciplinare!

La Dr.ssa Rossi aveva trasmesso gli atti all'UPD perché gli illeciti commessi, **reiterati nel tempo e mai censurati, erano e sono passibili** di sanzione non di competenza del D.S. Per gli stessi è previsto perfino il licenziamento!

L'UPD, invece di procedere, come suo dovere, ha rimesso gli atti alla Dirigente Rossi ritenendo, scorrettamente e illegittimamente, che i procedimenti fossero di competenza della stessa. Spiace evidenziare che il fenomeno è alquanto diffuso, e comunicare che la scrivente O.S. si riserva di chiedere all'Ispettorato della F.P. e all'ANAAC di effettuare i controlli del caso non potendo condividere la politica del Ponzio Pilato. Il Legislatore, per eliminare comportamenti irregolari e illegittimi ha, prima con il D.l.vo n.150/2009, poi con il 116/2016 e, da ultimo con il 75/2017, pesantemente modificato la normativa di riferimento non solo introducendo nuovi illeciti e relative sanzioni, ma prevedendo perfino il licenziamento e la denuncia per omissione di atti d'ufficio per coloro che non esercitano o esercitano male l'azione disciplinare, **il tutto per rimuovere illeciti per troppo tempo tollerati.**



**DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE UNIVERSITA' E  
RICERCA  
**CONFEDERATI CODIRP**



### *Il Segretario Generale*

Se l'Amministrazione voleva soccombere alla vergognosa minaccia della CGIL di manifestare sotto l'USR, avrebbe potuto tranquillamente, assumendosene le responsabilità, procedere all'istruttoria dei procedimenti disciplinari e, quindi, archivarli, invece di restituirli alla Dr.ssa Rossi chiedendo perfino, non si comprende a quale titolo, relazioni sull'esito!

A mezzo della Segretaria del Piemonte, Dr.ssa Rita Guadagni, la scrivente associazione, solo per stima e rispetto della Sua persona, si era resa disponibile a un accordo pur non condividendo la logica ricattatoria della CGIL e la volontà dell'Amministrazione di soccombere alla stessa. Accordo non vuol dire però soccombenza fino al punto di dover archiviare dei procedimenti disciplinari che prevedono almeno la sospensione dal servizio. Accordo vuol dire che entrambe le parti fanno un passo indietro: l'amministrazione irrogando una sanzione più lieve e la controparte impegnandosi ad agire correttamente, a rimuovere tutti i consolidati illegittimi comportamenti mai censurati, ad agire, in poche parole, rispettando etica e deontologia ancor prima delle norme.

**A parere della scrivente, invece, l'Amministrazione non dovrebbe scendere e/o accettare alcun compromesso. Sarebbe un grave segno di debolezza e cedimento e servirebbe solo a rinforzare comportamenti che andrebbero pesantemente censurati.**

E' semplicemente assurdo pensare che l'amministrazione debba cedere o scendere a compromessi con due professori nei confronti dei quali sono stati avviati procedimenti disciplinari e solo perché minacciano di manifestare sotto l'USR. Lo facessero!

Purtroppo non si tratta di un caso isolato. Stanno arrivando alla scrivente O.S. informazioni che attestano che il fenomeno è alquanto diffuso. A Pinerolo si sta verificando la stessa cosa. Addirittura è stata indetta e tenuta un'assemblea durante la quale il relatore di turno si è perfino permesso di affermare che avevano trovato il sistema per distruggere i dirigenti scolastici, citando il Caso del Liceo Virgilio: basta un articolo di giornale e la diffamazione!

La scrivente, peraltro e solo per inciso, per le vie brevi, e a sostegno dell'Amministrazione aveva anche comunicato di essere disponibile a indire analoga azione di sciopero/manifestazione a sostegno dell'amministrazione e per contrastare questo assurdo modus operandi.

La proposta è stata, evidentemente, recepita male.

Tutto quanto sopra premesso e riassunto la scrivente non può fare a meno di comunicare e anticipare che, se l'Amministrazione intende soccombere pur di evitare una manifestazione, invece di censurare chi agisce illegittimamente, DIRIGENTISCUOLA proclamerà lo stato di agitazione della dirigenza scolastica regionale, indirà azioni di sciopero e organizzerà manifestazioni non solo sotto l'USR per tutelare i dirigenti scolastici che fanno il loro dovere, dandone ampia comunicazione alla stampa: se questi sono i mezzi li userà anche DIRIGENTISCUOLA!

**Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA**

**TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717**

**Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org)**

**PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org)**



**DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE UNIVERSITA' E  
RICERCA  
**CONFEDERATI CODIRP**



### *Il Segretario Generale*

DIRIGENTISCUOLA ha il dovere di tutelare non solo i propri soci ma anche i dirigenti scolastici che vengono esposti al pubblico ludibrio, oltre che essere costretti a non esercitare l'azione disciplinare per timore delle reazioni di qualche O.S. che, a sua volta, intimorisce l'USR.

Per combattere questi fenomeni DIRIGENTISCUOLA è pronta a innalzare anche delle barricate se costretta.

E' semplicemente assurdo pensare che l'Amministrazione scolastica, a partire dall'USR, non debba esercitare l'azione disciplinare, peraltro obbligatoria, per timore della reazione delle persone incise o delle OO.SS. che le rappresentano. Le persone sottoposte a procedimenti disciplinari possono difendersi nelle sedi opportune, non minacciare e/o ricattare l'Amministrazione con manifestazioni o scioperi, come farà la Dr.ssa Rossi il 28 febbraio dimostrando che non era a conoscenza del motivo della contestazione che l'amministrazione ha mosso nei suoi riguardi, senza minimamente preoccuparsi di verificare alcunché!

La scrivente O.S. La invita a procedere disciplinarmente nei confronti delle persone incise e di chi, in spregio delle norme vigenti, infanga l'Amministrazione adottando i provvedimenti del caso. Analoghi provvedimenti vanno adottati anche nei confronti dei docenti che sostengono i colleghi incisi. Servirà da monito anche per analoghe situazioni: sanzionare un colpevole servirà ad educarne cento!

Lo Stato ha sacrificato giudici come Chinnici, Falcone e Borsellino prima di reagire alla mafia. DIRIGENTISCUOLA non sacrificherà i propri soci, esponendoli al pubblico ludibrio! Reagirà prima!

Se la Dr.ssa Rossi avesse obbedito alla sua richiesta di archiviare i procedimenti disciplinari in corso, Le lascio immaginare cosa sarebbe successo! L'Amministrazione non può e non deve chiedere ai propri dirigenti di non ottemperare al loro dovere; anzi li deve sostenere e, se necessario, sanzionare gli inadempienti!

E' gradita l'occasione per distintamente salutare.

*Il Segretario Generale*  
**( Attilio Fratta )**

**Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA**

**TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717**

**Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org)**

**PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org)**